



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE X – Territorio e Ambiente

DETERMINAZIONE

Provvisorio Rep. n. 01 del 09/01/2024

Definitivo Rep. n. 31 del 12/01/2024

OGGETTO: Società "ENI REWIND S.P.A." ex "SYNDIAL S.P.A." – Procuratore ing. Stefano Lifone. Sede legale San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini, n. 1 – Sede degli impianti relativi al progetto di bonifica delle acque di falda (rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112 – sistema di emungimento e interconnecting, TAF, TAF area PO, area D2 e DOW, impianto di demercurizzazione, logistica acido cloridrico, laboratorio monitoraggi ambientali), impianti per la bonifica dei suoli "Soil Vapor Extraction" (rif. prat. n. 09702540155-08042022-1040 – area CS9), Via Litoranea Priolese, n. 39 - Priolo Gargallo, identificati al N.C.E.U. al fgl 60, rispettivamente p.la 1086 e p.la 354, del comune di Priolo Gargallo.

Modifica del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, DCS n. 332 del 04/04/2017, per i seguenti titoli abilitativi:

- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269 D.Lgs. n. 152/2006;**
- **Comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, co. 4, Legge n. 447/1995.**

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/20013;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane";

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" e Parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";

Visto il D.M. del 25/08/2000, "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" in materia di scarichi idrici e di inquinamento acustico;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

Vista la L.R. n. 27 DEL 15/05/1986, "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni";

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002, "Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana", dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 "Pareri Ambientali", prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto: "Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune" e successiva nota prot. n. 3510 del 18/01/2023 del Dipartimento Ambiente, Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali dell'ARTA Sicilia;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo alle "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che sostituisce l'art. 2 del D.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente del 16/12/2015;

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori, le emissioni di effluenti gassosi in atmosfera e l'impatto acustico;

Preso atto che la Società "ENI REWIND S.P.A." (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo istanza di modifica del provvedimento AUA di cui al DCS n. 332 del 04/04/2017, per:

rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112

- ✓ esclusione di punti di emissione in atmosfera già autorizzati;
- ✓ rimodulazione della frequenza dei monitoraggi e delle comunicazioni;
- ✓ deroga dei limiti allo scarico idrico a mare per il parametro BORO;

rif. prat. n. 09702540155-08042022-1040

- ✓ autorizzazione allo scarico di acque reflue, Parte III, del D. Lgs. 152/2006 per il punto SCSVE01;
- ✓ autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269 D.Lgs. n. 152/2006, per i punti di emissione SVE01, SVE02, SVE03 (*impianti Soil Vapor Extraction*);
- ✓ comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995, per i nuovi impianti SVE;

inerente gli impianti per la bonifica della falda (sistema di emungimento e interconnecting, TAF, TAF area PO, area D2 e DOW, impianto di demercurizzazione, logistica acido cloridrico, laboratorio monitoraggi ambientali) e dei suoli "Soil Vapor Extraction" – SVE in area CS9 (SIN Priolo), ubicati nel comune di Priolo Gargallo, Via Litoranea Priolese, n. 39, identificati al N.C.E.U. al fgl 60, rispettivamente p.la 1086 e p.la 354, del comune di Priolo Gargallo, istanze acquisite da questo Ente a mezzo PEC rispettivamente con prot. gen. n. 12304 del 31/03/2021 (integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 43864 del 26/10/2022), prot. gen. n. 19185 e n. 19186 del 05/05/2022 (integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 36238 del 07/09/2022, prot. gen. n. 1616 del 13/01/2023, prot. gen. n. 19897 del 03/05/2023, prot. gen. n. 24416 del 26/05/2023);

Vista la nota prot. n. 2453/Sett.X del 23/09/2021, prot. gen. n. 35203, con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., tenutasi in modalità telematica in data 30/09/2021, chiedendo parere endoprocedimentale al Comune di Priolo Gargallo, all'ARTA - Dipartimento Ambiente S.T.A. RG/ SR, all'ARPA Sicilia (per i limiti di accettabilità delle sostanze inquinanti) e all'ASP di SR - distretto di Siracusa, per quanto di competenza in merito all'istanza rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112;

Visto il Verbale di Conferenza dei Servizi del 30/09/2021 relativo al procedimento di cui al precedente periodo, trasmesso a tutti gli Enti a vario titolo interessati con nota prot. n. 2621/Sett.X del 06/10/2021 (prot. gen. n. 37242 del 08/10/2021), per l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali di competenza;

Vista la nota di ARPA Sicilia, Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio, UOC Valutazioni e Pareri Ambientali, prot. n. 60821/2021 del 26/11/2021, acquisita con prot. gen. n. 44545 del 29/11/2021, con la quale si richiede al Dipartimento Stato dell'Ambiente ed Ecosistemi, UOC Area Mare, della stessa ARPA Sicilia, una valutazione del fondo naturale della concentrazione di Boro nelle acque costiere del sito di Priolo, finalizzato ad esprimere il parere richiesto in seno alla CdS del 30/09/2021;

Vista la nota prot. n. 1211/Sett.X del 24/03/2022, prot. gen. n. 13180 del 25/03/2022, con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., tenutasi in modalità telematica in data 05/04/2022, chiedendo parere endoprocedimentale al Comune di Priolo Gargallo, all'ARTA - Dipartimento Ambiente - S.T.A. RG/SR, all'ARPA Sicilia (per i limiti di scarico del parametro BORO) e all'ASP di SR - distretto di Siracusa, per quanto di competenza in merito all'istanza rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112;

Visto il Verbale di Conferenza dei Servizi del 05/04/2022 relativo al procedimento di cui al precedente periodo, durante la quale, relativamente alla richiesta di deroga ai limiti allo scarico a mare del parametro BORO, si chiedeva alla società ENI Rewind un approfondimento dello studio idrogeologico con particolare riferimento alla provenienza delle acque sotterranee emunte e trattate rispetto alle acque superficiali prospicienti l'area di interesse. Il verbale veniva trasmesso a tutti gli Enti a vario titolo interessati con nota prot. n. 2695/Sett.X del 14/04/2022 (prot. gen. n. 16636 del 15/04/2022), per l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali di competenza;

Visto il PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni espresso dal Dipartimento Ambiente - S.T.A. RG/SR dell'ARTA, prot. n. 33836 del 11/05/2022, acquisito a mezzo PEC 20297 del 11/05/2022, relativamente alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del procedimento rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla società ENI Rewind, per il tramite del SUAP competente, acquisita a mezzo PEC con prot. gen. n. 43864 del 26/10/2022, in riscontro alla richiesta della CdS del 05/04/2022, concernente lo *"Studio sulla presenza di Boro nelle acque sotterranee del sito industriale di Priolo Gragallo"*, del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali dell'Università di Bologna;

Vista la nota prot. n. 3730/Sett.X del 08/11/2022 (prot. gen. n. 46140 del 09/11/2022), con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 17, della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., tenutasi in modalità telematica in data 16/11/2022 (posticipata in data 22/11/2022 con nota prot. n. 3759/Sett.X del 14/11/2022, trasmessa a mezzo PEC con prot. gen. n. 46815) invitando il Comune di Priolo Gargallo, l'ARTA - Dipartimento Ambiente – Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, ARPA Sicilia – Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e Pareri Ambientali e ASP di SR - distretto di Siracusa, per quanto di rispettiva competenza in merito alle istanze rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112 e rif. prat. n. 09702540155-08042022-1040;

Visto il Verbale di Conferenza dei Servizi del 22/11/2022 relativo al procedimento di cui al precedente periodo, durante la quale si chiedeva alla società ENI Rewind se l'introduzione dei n. 3 nuovi punti di SVE proposti rappresentava o meno una modifica del progetto di bonifica approvato dal Ministero competente per i siti SIN e si osservava che il punto di scarico del *"refluo lavaggio fumi"*, denominato SCVE01 recapitante all'impianto TAS della società Priolo Servizi, rappresentava uno scarico parziale non soggetto ad AUA ma si chiedeva comunque il Nulla Osta del Gestore dell'impianto TAS, comprensivo ei limiti di immissione, e l'autorizzazione allo scarico del TAS stesso, informazioni di cui prendere atto nel provvedimento di AUA richiesto. Il verbale in questione veniva trasmesso a tutti gli Enti a vario titolo interessati con nota prot. n. 3811/Sett.X del 24/11/2022 (prot. gen. n. 48878 del 25/11/2022), per l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali di competenza;

Visto il NULLA OSTA condizionato, trasmesso dal Comune di Priolo Gargallo con nota prot. n. 36958/2022 del 22/11/2022, acquisito a mezzo PEC con prot. gen. n. 48301 in pari data, relativamente ai procedimenti rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112 e rif. prat. n. 09702540155-08042022-1040, il quale, per la deroga dei limiti di scarico a mare del parametro BORO, richiedeva un approfondimento idrogeologico in merito;

Vista la documentazione trasmessa dalla società ENI Rewind, per il tramite del SUAP competente, in risposta alle richieste formulate nella Conferenza dei Servizi istruttoria del 22/11/2022, acquisita a mezzo PEC con prot. gen. n. 1616 del 13/01/2023, con la quale si chiarisce che i n. 3 nuovi punti di SVE (SVE01, SVE02, SVE03) risultano compresi nel progetto di bonifica dei suoli dell'area CS9, approvato con Decreto Ministeriale n. 111 del 29/04/2019, mentre, nelle more della fase di commissioning e taratura degli impianti SVE proposti, il "refluo lavaggio fumi", verrà trattato come rifiuto liquido e smaltito secondo le norme vigenti in materia;

Vista la nota prot. n. 471/Sett.X del 27/03/2023 (prot. gen. n. 13990), con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18, della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., per la richiesta dei pareri endoprocedimentali di competenza del Comune di Priolo Gargallo, l'ARTA - Dipartimento Ambiente – Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, ARPA Sicilia – Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e Pareri Ambientali e ASP di SR - distretto di Siracusa;

Vista la nota prot. n. 866/Sett.X del 21/06/2023 (prot. gen. n. 28873 del 23/06/2023), con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 19, della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., tenutasi in modalità telematica in data 04/07/2023, per i pareri di competenza del Comune di Priolo Gargallo, l'ARTA - Dipartimento Ambiente – Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, ARPA Sicilia – Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e Pareri Ambientali e ASP di SR - distretto di Siracusa, per quanto di rispettiva competenza;

Visto il Verbale di Conferenza dei Servizi del 04/07/2023 relativo al procedimento di cui al precedente periodo, trasmesso a tutti gli Enti a vario titolo interessati con nota prot. n. 960/Sett.X del 06/07/2023 (prot. gen. n. 30857 del 07/07/2023) per l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali di rispettiva competenza;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI del Comune di Priolo Gargallo, prot. n. 19762/2023 del 04/07/2023, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 30368, relativamente all'impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e allo scarico di acque reflue, Parte III dello stesso decreto, ribadendo, in relazione al procedimento rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112, l'approfondimento dello studio idrogeologico del parametro BORO, ai fini della richiesta deroga ai limiti di scarico a mare del parametro stesso;

Visto il PARERE FAVOREVOLE rilasciato dal Sindaco del Comune di Priolo Gargallo, giusta nota prot. n. 20528/2023 del 10/07/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. gen. n. 31644 del 13/07/2023, relativamente agli aspetti igienico-sanitari (D.A. ARTA 16/12/2015 – *"industrie insalubri"*, competenze di cui agli artt. 215 e 216 del R.D. 1265/1934) relativi alle emissioni in atmosfera;

Visto il parere rilasciato dal Dipartimento Ambiente, Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, dell'ARTA Sicilia, prot. n. 79196 del 27/10/1023, acquisito a mezzo PEC con prot. gen. n. 46879 del 30/10/2023, relativamente ai procedimenti rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112 e rif. prat. n. 09702540155-08042022-1040, nello specifico:

- PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269, co. 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- parere preventivo ex art. 40 della L.R. n. 27/1986 (ex C.P.T.A.) NON FAVOREVOLE per l'autorizzazione alla deroga dei limiti di scarico del parametro BORO;

Dato atto che, nell'ambito del procedimento di rilascio dell'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013, il Comune competente per territorio, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/1986, è il soggetto competente in materia ambientale (SCA), ex art 2, co. 1, lett. c), del D.P.R. 59/2013, ai fini del rilascio del titolo abilitativo di cui all'art 3, co. 1, lett. a) del D.P.R. 59/2013 "autorizzazione allo scarico di acque reflue" di cui al capo II, titolo IV, sezione II, Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, previo parere preventivo del Dipartimento Regionale Ambiente (che ha sostituito nelle funzioni l'ex C.P.T.A.), ai sensi del combinato disposto dell'art.40 della L.R. 27/1986 e dell'art. 11, co. 110, della L.R. n. 26/2012, per la fattispecie di scarichi di cui all'oggetto;

Tenuto conto invero che, ad oggi, il Comune di Priolo Gargallo ha più volte richiesto un approfondimento idrogeologico ai fini della richiesta di deroga ai limiti di scarico a mare del parametro BORO, formulata dalla società ENI Rewind in seno all'istanza rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112, senza esprimere un parere in merito a seguito del PARERE PREVENTIVO NON FAVOREVOLE rilasciato dal Dipartimento Ambiente, Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, dell'ARTA Sicilia;

Considerato che non è pervenuto il parere di ARPA Sicilia – Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e Pareri Ambientali, relativamente al PMC del procedimento rif. prat. n. 09702540155-08042022-1040 e che pertanto si considera acquisito l'assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 19, co. 6 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i.;

Preso atto della comunicazione della società ENI Rewind S.p.A., prot. TAF/386/2023/P del 17/11/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. gen. n. 49335 del 20/11/2023, di variazione della titolarità della gestione dell'impianto in argomento dal 15/11/2023, individuato nell'ing. Stefano Lifone;

Tenuto conto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972, se dovuta, ed agli adempimenti connessi, come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie, con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017;

Vista la documentazione agli atti di questo Ufficio per l'adozione del provvedimento di AUA;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Tenuto conto della propria competenza

DETERMINA

1. **di adottare** ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, la modifica del provvedimento di AUA di cui al DCS n. 332 del 04/04/2017, richiesto dalla Società ENI Rewind S.p.A. (ex Syndial S.p.A.) – Procuratore ing. Stefano Lifone - Sede legale San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini, n. 1 – Sede degli impianti relativi al progetto di bonifica delle acque di falda (rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112 – sistema di emungimento e interconnecting, TAF, TAF area PO, area D2 e DOW, impianto di demercurizzazione, logistica acido cloridrico, laboratorio monitoraggi ambientali), impianti per la bonifica dei suoli “Soil Vapor Extraction” (rif. prat. n. 09702540155-08042022-1040 – area CS9), Via Litoranea Priolese, n. 39 - Priolo Gargallo, identificati al N.C.E.U. al fgl 60, rispettivamente p.la 1086 e p.la 354, del comune di Priolo Gargallo, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - comunicazione relativa all'impatto acustico, di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;
2. **di prendere atto** che il “*refluo lavaggio fumi*” derivanti dai nuovi impianti SVE, il cui punto di emissione veniva denominato SCVE01, verrà trattato come rifiuto liquido e smaltito secondo le norme vigenti in materia;
3. **di dare atto** che il Gestore:
 - 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto:
 - del PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni espresso dal Dipartimento Ambiente - S.T.A. RG/SR dell'ARTA, prot. n. 33836 del 11/05/2022, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 20297, relativamente alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui al procedimento rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112 (**All. A**);
 - del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI rilasciato dal Dipartimento Ambiente, Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, dell'ARTA Sicilia, prot. n. 79196 del 27/10/1023, acquisito a mezzo PEC con prot. gen. n. 46879 del 30/10/2023, limitatamente alla parte relativa all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (**All. B**);
 - del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI del Comune di Priolo Gargallo, prot. n. 19762/2023 del 04/07/2023, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 30368, relativamente alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995 (**All. C**);

Relativamente l'impatto acustico, si prescrive una misurazione acustica nel sito dell'impianto durante l'attività a pieno regime, entro 30 gg dalla data di rilascio dell'AUA emessa dal SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Priolo Gargallo, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP di Siracusa - Distretto di Siracusa, per le eventuali valutazioni e il seguito di competenza;
 - del PARERE FAVOREVOLE rilasciato dal Sindaco del Comune di Priolo Gargallo, giusta nota prot. n. 20528/2023 del 10/07/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. gen. n. 31644 del 13/07/2023, relativamente agli aspetti igienico-sanitari (D.A. ARTA 16/12/2015 – “*industrie insalubri*”, competenze di cui agli artt. 215 e 216 del R.D. 1265/1934) relativi alle emissioni in atmosfera (**All. D**);
- 3.2 deve presentare una relazione annuale, entro il **mese di aprile**, con i dati salienti dell'attività svolta, relativamente ai titoli abilitativi rilasciati;

- 3.3 deve assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizione agli agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
- 3.4 deve avviare a recupero/smaltimento, presso impianti autorizzati, i rifiuti derivanti dalla gestione degli impianti autorizzati con il presente provvedimento, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia. In merito. Per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, si ricchiama in generale quanto previsto dall'art. 185-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per le varie tipologie di rifiuti prodotti dall'esercizio dell'attività. Si richiamano inoltre gli adempimenti in capo alla figura giuridica del produttore di rifiuti e delle relative scritture ambientali (registri di carico/scarico e MUD), ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 3.5 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 3.6 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 3.7 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- 3.8 deve comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;
4. **di dare atto** che questa Autorità competente:
- 4.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- 4.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;
5. **di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Priolo Gargallo, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP - Distretto di Siracusa, per il seguito di competenza;
6. **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento, si richiamano integralmente tutti i punti e le prescrizioni del provvedimento di AUA di cui alla DCS n. 332 del 04/04/2017, nonché la data di validità, anche del presente atto, che rimane invariata.

Per la rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, qualora previsto, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 641/1972, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale;
- trasmettere entro il **28 febbraio di ogni anno** all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie, gli elenchi completi dei contribuenti assoggettati alle tasse di concessioni governative regionale, distinti per oggetto dell'autorizzazione ed identificabili a mezzo del codice fiscale o partita IVA;

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta, ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n. 10, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE
(Ing. D. Sole Greco)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art.147/bis, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Siracusa, 09/01/2024



IL CAPO DEL X SETTORE

(Ing. D. Sole Greco)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'art. 147/bis, co. 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE SFAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni:



IL CAPO DEL III SETTORE

(Dr. A. Cappuccio)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa,



IL CAPO DEL III SETTORE

(Dr. A. Cappuccio)

ALLEGATO "A"

EMISSIONI ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 8 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni espresso dal Dipartimento Ambiente - S.T.A. RG/SR dell'ARTA, prot. n. 33836 del 11/05/2022, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 20297, relativamente alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui al procedimento rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112

Dettaglio Email

Mittente: uta_sr@pec.territorioambiente.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Destinatari: ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Destinatari: suap.sr@cert.camcom.it

Data: 11-05-2022 Ora: 13:08 Num. Protocollo: 0020297 Del: 11-05-2022

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Ditta Eni Rewind spa

Testo Email



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Struttura Territoriale dell'Ambiente di Ragusa /Siracusa
U.O.B. Territoriale Ambientale 2 Ragusa/Siracusa
Viale Santa Panagia,141/A - 96100 Siracusa
C/da Fargione s.n.- 97016 Pozzallo (RG)

Siracusa, prot.n. 33836 del 11 MAG 2022

Rif. prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Ditta ENI Rewind spa – Istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n.59 alla società Syndial spa (oggi ENI Rewind spa) giusta Determinazione n.332 del 4/4/2017 del Libero Consorzio Comunale di Siracusa – **Parere endoprocedimentale di cui all'art. 269 del D.Lgs. n.152/2006 e smi (Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti)** – Pratica SUAP Priolo n°09702540155-05032021-1112.

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
X Settore – Territorio e Ambiente
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

SUAP del Comune di Priolo Gargallo (SR)
ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it
suap.sr@cert.camcom.it

PREMESSA

La ENI Rewind è una società per azioni con sede legale in San Donato Milanese (MI) piazza Boldrini 1, rappresentata legalmente dall'ing. Gianluca D'Aquila. Lo stabilimento in questione è situato in Priolo Gargallo (SR) Litoranea Priolese 49, nel Polo Industriale di Priolo-Augusta-Melilli e ricade nel Comprensorio della Provincia di Siracusa per la zona sud dell'area di Sviluppo Industriale della Sicilia Orientale.

Il gestore è in possesso di autorizzazione unica ambientale rilasciata ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n.59 alla società Syndial spa (oggi ENI Rewind spa) adottata giusta Determinazione n.332 del 4/4/2017 a firma del Capo Settore X del Libero Consorzio Comunale di Siracusa (integrazione con comunicazione prot. PM-IS 174 del 25/7/2017 per l'installazione del nuovo punto di emissione 7-F1) relativamente ai seguenti titoli abilitativi e comunicazioni:

- scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 e smi
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art.269 del D.Lgs. 152/06 e smi
- valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95

La ENI Rewind spa ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo istanza di modifica della suddetta AUA (prot.n.5064 del 21/3/2021 - Pratica n°09702540155-05032021-1112) chiedendo:

- esclusione di punti di emissione già autorizzati
- rimodulazione della frequenza dei monitoraggi e delle comunicazioni
- congruenza dei limiti allo scarico idrico per la concentrazione di Boro

CONSIDERAZIONI GENERALI

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (*Norme in materia ambientale*) e smi ed in particolare la parte quinta (*Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*) titolo I (*Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività*) e specificatamente gli artt. 269 (*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli*

Responsabile del Servizio Dott. Francesco Moscuzzo e-mail francescomoscuzzo@regione.sicilia.it
pec:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Struttura Territoriale dell'Ambiente di Ragusa/Siracusa – U.O.B. Territoriale Ambientale 2 Ragusa/Siracusa

Orari e giorni di ricevimento: lunedì 9:00 - 13:00 - mercoledì 15:00 -17:00 e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Sede di Siracusa Viale Santa Panagia 14/A- Tel. 0931 756412 – Sede di Ragusa C/da Fargione s.n. Pozzallo (RG) Tel. 0931 756412

	<p>stabilimenti), 270 (<i>Individuazione degli impianti e convogliamento delle emissioni</i>) 271 (<i>Valori limite di emissione e prescrizioni per gli impianti e le attività</i>) e l'allegato I (<i>Valori di emissione e prescrizioni</i>) alla stessa parte quinta</p>
visto	il DPR n.59 del 13/03/2013 (<i>Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art.23 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n.5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n.35</i>)
vista	la circolare ministeriale prot. n.49801/GAB del 7/11/2013 (<i>Chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del DPR n.59 del 13/03/2013</i>) che chiarisce al punto 1 che gli impianti produttivi non soggetti ad AIA sono soggetti ad AUA anche quando il gestore sia una grande impresa
vista	la determinazione n.332 del 4/4/2017 a firma del Capo Settore X del Libero Consorzio Comunale di Siracusa (integrata con comunicazione prot. PM-IS 174 del 25/7/2017 per l'installazione del nuovo punto di emissione 7-F1) con cui veniva adottata l'autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n.59 alla società Syndial spa (oggi ENI Rewind spa) per i seguenti titoli abilitativi e comunicazioni:
	<ul style="list-style-type: none"> - scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 e smi - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art.269 del D.Lgs. 152/06 e smi - valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95
visto	il parere favorevole prot.n.193 del 21/3/2016 rilasciato dalla UO S2.5 Emissioni in atmosfera per le provincie di SR e RG, ufficio periferico del Dipartimento regionale dell'Ambiente allora competente in materia, in cui - tra gli altri - venivano previsti, con riferimento alla loro origine, i seguenti punti di emissione, per i quali oggi si chiede l'esclusione: <ul style="list-style-type: none"> - interconnecting e stazioni di rilancio: A4/1, P1, P2, P3, W.P.1, 4G/1, GP1, E.I.1, E.I.2, E.I.3, E.I.4, E.I.5, E.I.6, E.I.7, E.I.8 - impianto di estrazione e trattamento off gas in Aree D2 e DOW: C01, C02, K-1201, K-1301, K-1401 (con comunicazione prot. PM-IS 174 del 25/7/2017 veniva installato il nuovo punto di emissione 7-F1)
vista	la nota prot. PM SICA/244/2019/San Donato Milanese/so del 29/10/2019 con cui Syndial spa comunicava il cambio di denominazione sociale in ENI Rewind spa a far data dal 1/11/2019
vista	la nota prot. TAF/760/2020/P del 14/11/2020 con cui ENI Rewind spa comunicava la esclusione dei suddetti punti di emissione chiedendo la rimodulazione delle frequenze di monitoraggio e la rimodulazione del flusso di comunicazione agli enti competenti
vista	la nota prot.10/Sett.X del 15/1/2021 del Libero Consorzio Comunale di Siracusa - Settore X Territorio e Ambiente indirizzata al SUAP Priolo e alla ENI Rewind spa nella quale, avendo acquisito per conoscenza la comunicazione di "modifica non sostanziale", così si evidenzia testualmente: <i>"questa autorità competente considera la modifica proposta quale modifica sostanziale in quanto cambia radicalmente l'assetto del progetto autorizzato, venendo a mancare punti di controllo sulle emissioni in atmosfera che potrebbero comportare la perdita di importanti elementi conoscitivi e di confronto dell'impatto del processo produttivo sulla qualità dell'aria ambiente"</i>
vista	l'istanza di modifica dell'AUA presentata da ENI Rewind spa al SUAP del Comune di Priolo Gargallo (prot.5064 del 21/3/2021- Pratica n°09702540155-05032021-1112) a noi trasmessa con prot.11019 del 01/6/2021 (protocollo ARTA n.36746 del 4/6/2021)
considerato	che la competenza per il rilascio del parere endoprocedimentale sulle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 (<i>Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti</i>) del D.Lgs. 152/2006 e smi, ricade in capo a questa STA RG/SR
visto	il verbale della Conferenza dei Servizi del 30/9/2021 (prot.2621/ del 6/10/2021) indetta dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa - Settore X Territorio e Ambiente, in cui viene riportato che il rappresentante delegato di questa STA RG/SR <i>"chiede alla ditta di inserire</i>

vista	comunque i punti di emissione non significativi in un piano di monitoraggio e controllo" e che "a tal proposito la ditta chiarisce che i monitoraggi saranno sempre effettuati; non vi saranno più trasmissione dei dati con le cadenze previste nell'atto autorizzativo, ma la trasmissione agli Enti avverrà dopo specifica richiesta".
visto	la nota prot.n.1211 del 24/3/2022 (protocollo ARTA n.20342 del 28/3/2022) con cui il Libero Consorzio Comunale di Siracusa - Settore X Territorio e Ambiente - Ufficio AUA convocava ai sensi dell'art.14-ter della L.241/1990 una Conferenza dei Servizi istruttoria in modalità sincrona per il giorno 5/4/2022
vista	il verbale della Conferenza dei Servizi del 5/4/2022 trasmesso con nota n.2695 del 14/4/2022 dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa - Settore X Territorio e Ambiente
premesso	la relazione tecnica del 4/6/2020 prodotta a supporto della comunicazione di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale con riferimento alle emissioni in atmosfera che le attività da cui originano le emissioni in parola non possono "passare giuridicamente dall'art.269 all'art.272 comma 1" del D.Lgs. 152/2006 e smi, così come ipotizzato, in quanto il citato comma 1 dell'art.272 (<i>Impianti a attività in deroga</i>) così recita: "Non sono sottoposti ad autorizzazione di cui al presente titolo gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente impianti ed attività elencati nella Parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del presente decreto".
considerato	che dall'analisi dei risultati delle campagne di monitoraggio effettuate nel corso degli ultimi tre anni si evince come le emissioni in atmosfera dei punti in questione possono essere considerate scarsamente rilevanti ai fini ambientali, risultando più in dettaglio valori di concentrazione molto inferiori ai limiti, così come attestato dai dati strutturati riferiti agli ultimi tre anni forniti con la citata relazione tecnica
vista	la definizione di "soglia di rilevanza" di cui all'art.268 del D.Lgs. 152/06 e smi: "flusso di massa, per singolo inquinante o per singola classe di inquinanti, calcolato a monte di eventuali sistemi di abbattimento, e nelle condizioni di esercizio più gravose dell'impianto, al di sotto del quale non si applicano i valori limite di emissione"
considerato	che la norma non prevede un parametro oggettivo applicabile per la valutazione della circostanza di emissioni sotto "soglia di rilevanza", così come definite
valutata	l'opportunità di mantenere il controllo puntuale sulle emissioni in atmosfera originate dalle attività in questione per non perdere elementi conoscitivi e di confronto sulla qualità dell'aria, anche tenendo conto che per la fattispecie di emissioni sotto "soglia di rilevanza" non si applicano i valori limite di emissione e che pertanto non sarebbe dovuto alcun controllo né di parte né d'ufficio
valutato	di poter procedere alla formulazione del parere endoprocedimentale di competenza relativamente alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e smi

CONCLUSIONI

Per quanto sopra premesso e per quanto di competenza, ai sensi dell'art.269 (*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti*) del D.Lgs. 152/2006 e smi

si esprime parere endoprocedimentale favorevole

alla modifica dagli obblighi di monitoraggio e di comunicazione prescritti dalla autorizzazione unica ambientale in essere dei seguenti punti di emissione in atmosfera, così come in dettaglio:

Punto	Impianto/Area	Origine	Descrizione emissione	Impianto di abbattimento	Frequenza monitoraggi attuale	Frequenza monitoraggi modificata
A4/1	Sistema di emungimento area A4	Sfati serbatoi n.1 e 2 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfati serbatoi inertiizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
P1	Stazione di accumulo PO/1	Sfati serbatoi n.5 e 6 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfati serbatoi inertiizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
P2	Stazione di accumulo PO/2	Sfati serbatoi n.7 e 8 e 9 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfati serbatoi inertiizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
P3	Stazione di accumulo PO/3	Sfati serbatoi n.10 e 11 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfati serbatoi inertiizzati con	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale

Responsabile del Servizio Dott. Francesco Moscuzza e-mail francescomoscuzza@regione.sicilia.it

pcc:dipartimento.ambiente@certmail.regnione.sicilia.it

Struttura Territoriale dell'Ambiente di Ragusa/Siracusa - U.O.B. Territoriale Ambientale 2 Ragusa/Siracusa

Orari e giorni di ricevimento: lunedì 9:00 - 13:00 - mercoledì 15:00 -17:00 e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Sede di Siracusa Viale Santa Panagia 14/A - Tel. 0931 756412 - Sede di Ragusa C/da Fargione s.n. Pozzallo (RG) Tel. 0931 756412

			azoto			
W.P.1	Well Point SG14	Sfalti serbatoi n.3 e 4 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfalti serbatoi Inertizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
4G/1	Contermine strada 4G	Sfalti serbatoi n.16 e 17 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfalti serbatoi inertizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
GP1	Stazione di rilancio grandi pozzi	Sfalti serbatoio stoccaggio e rilancio acque di falda stazione grandi pozzi	Sfalti serbatoi inertizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
E.I.1	Stazione 1 contermine	Sfalti serbatoio n.D/80/S001 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfalti serbatoi inertizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
E.I.2	Stazione 2 contermine	Sfalti serbatoio n.D/80/S002 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfalti serbatoi inertizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
E.I.3	Stazione 3 contermine	Sfalti serbatoio n.D/80/S003 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfalti serbatoi inertizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
E.I.4	Stazione 4 Interconnecting	Sfalti serbatoio n.D/80/S004 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfalti serbatoi inertizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
E.I.5	Stazione 5 Interconnecting	Sfalti serbatoio n.D/80/S005 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfalti serbatoi inertizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
E.I.6	Stazione 6 Interconnecting	Sfalti serbatoio n.D/80/S006 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfalti serbatoi Inertizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
E.I.7	Stazione 7 Interconnecting	Sfalti serbatoio n.D/80/S007 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfalti serbatoi inertizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
E.I.8	Stazione 8 Interconnecting	Sfalti serbatoio n.D/80/S008 di stoccaggio e rilancio acque di falda	Sfalti serbatoi inertizzati con azoto	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale
E1	TAF	Serbatoi di accumulo ed omogeneizzazione iniziale (10-S-001 A/B, 10-S-101 A/B) Serbatoi di coagulazione (10-S-002, 10-S-102) Serbatoi di ripresa acque decantate (10-S-004, 10-S-104) Serbatoi di accumulo fanghi oleosi (10-S-005, 10-S-105) Disoleatori CPI (10-MS-002, 10-MS-102) Decantatori lamellari (10-MS-003, 10-MS-103)	Sfalti serbatoi e apparecchiature inertizzate con azoto	Termossidatori	Trimestrale	Semestrale
E2	TAF	Vasche di ossidazione 20-CE-001A, 20-CE-101° Vasche di ultrafiltrazione 20-CE-002 A/B/C/D, 20-CE-102 A/B/C/D Locale fanghi Serbatoi di accumulo intermedio fanghi primari 10-S-003, 10-S-103 Serbatoi di accumulo fanghi biologici 10-S-009, 10-S-109	Sfalti da processo biologico e disidratazione fanghi	Filtrazione su carboni attivi	Trimestrale	Semestrale
E3	TAF	Serbatoio di stoccaggio acido cloridrico 00-S-001	Vapori acido cloridrico	Colonna di lavaggio fumi (scrubber)	Trimestrale	Semestrale
1C	TAF PO	Stoccaggio summanente T-301 Serbatoi di accumulo ed equalizzazione (T-101) e di ossidazione (T-102)	Emissione dalla linea di trattamento sfalti del processo	Assorbimento + filtrazione su carboni attivi	Trimestrale	Semestrale
2C	TAF in Area PO	Linea acque di sezione di ozonizzazione (cella dell'ozonizzatore E-001, flash mixer CS-001, serbatoio ST-001)	Gas residuo dalla sezione di ozonizzazione	Ossidazione temocatalitica	Trimestrale	Semestrale
C-01	Area D2	Impianti TPE-A e TPE-B	Sfalti trattamento OFF GAS	Post combustore catalitico (Fase I) Filtrazione su carboni attivi (Fase II)	Mensile	Trimestrale

Responsabile del Servizio Dott. Francesco Moscuzza e-mail francescomoscuzza@regione.sicilia.it

pec:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Struttura Territoriale dell'Ambiente di Ragusa/Siracusa – U.O.B. Territoriale Ambientale 2 Ragusa/Siracusa

Orari e giorni di ricevimento: lunedì 9:00 - 13:00 - mercoledì 15:00 - 17:00 e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Sede di Siracusa Viale Santa Panagia 14/A- Tel. 0931 756412 – Sede di Ragusa C/da Fargione s.n. Pozzallo (RG) Tel. 0931 756412

C-02	Area D2	Impianti TPE-C e TPE-D	Sfalti trattamento OFF GAS	Post combustore catalitico (Fase I) Filtrazione su carboni attivi (Fase II)	Mensile	Trimestrale
K-1201	Area DOW	Impianti TPE-E e TPE-F	Sfalti trattamento OFF GAS	Post combustore catalitico + abbattimento ad umido (Fase I) Filtrazione su carboni attivi (Fase II)	Mensile	Trimestrale
K-1301	Area DOW	Impianti TPE-G	Sfalti trattamento OFF GAS	Post combustore catalitico + abbattimento ad umido (Fase I) Filtrazione su carboni attivi (Fase II)	Mensile	Trimestrale
K-1401	Area DOW	Impianti TPE-I	Sfalti trattamento OFF GAS	Post combustore catalitico + abbattimento ad umido (Fase I) Filtrazione su carboni attivi (Fase II)	Mensile	Trimestrale
7-F1	Poligono A7SW204	Implanti TPE Area A7	Trattamento vapori impianto TPE poligono A7SW204	Filtrazione su carboni attivi	Bimestrale	Quadrimestrale
3	Ex impianto Cloro soda – Impianto Demercurizzazione	Area rompisacchi della Tiourea	Polveri rompi sacchi della Tiourea	Filtro a maniche	Semestrale in caso di utilizzo di tiourea nel processo	Annuale
4	Ex impianto Cloro soda – Impianto Demercurizzazione	Serbatoio di stoccaggio HCl D413	Sfalti da serbatoio di stoccaggio HCl	Abbattimento in colonna di lavaggio con acqua di mare	Trimestrale	Semestrale
7	Ex impianto Cloro soda – Logistica acido cloridrico	Serbatoi di collaggio HCl D101/1-2, serbatoi di stoccaggio D200/1-2-3 e rampa di carico HCl	Sfalti serbatoi di collaggio, stoccaggio e rampa di carico HCl	Assorbimento in colonna di lavaggio con acqua di mare	Trimestrale	Semestrale
8	Ex impianto Cloro soda – Logistica acido cloridrico	Serbatoi di stoccaggio HCl D-200/4-5	Sfalti da serbatoio di stoccaggio HCl	Assorbimento in colonna di lavaggio con acqua di mare	Trimestrale	Semestrale
EM1	Laboratorio Ambientale	Cappe laboratorio ambientale	Sfalto cappe ed armadi aspiranti laboratorio ambientale	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale	Annuale

a condizione che il gestore mantenga in essere i suddetti punti di emissione con le stesse modalità gestionali previste dall'AUA in modifica, effettuando in autocontrollo il monitoraggio delle emissioni in atmosfera con le periodicità riportate in tabella (con un preavviso di 15 giorni da comunicare alle autorità di controllo) e che gli esiti degli stessi vengano inseriti nel Rapporto annuale previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) inviato ogni anno agli enti competenti.

Prescrizioni:

1. Gli organi di controllo competenti per territorio sono autorizzati a effettuare presso lo stabilimento tutte le ispezioni che ritengano necessarie; il gestore dovrà fornire la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento e analisi e raccolta di dati e informazioni, assicurando in tutti i casi, anche sulla base delle norme tecniche di settore, l'accesso in condizioni di sicurezza, ai punti di prelievo e di campionamento.
2. Eventuali difformità accertate nel monitoraggio di competenza del gestore devono essere comunicate all'autorità competente e agli organi di controllo entro 24 ore dall'accertamento.
3. Ogni eventuale modifica che possa comportare una variazione ritenuta non sostanziale rispetto a quanto indicato nella richiesta o nel presente parere dovrà essere comunicata agli organi competenti ai sensi dell'art.269 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e smi; in caso di modifica sostanziale dovrà essere presentata specifica domanda di autorizzazione
4. E' fatto obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore
5. Per quanto non espressamente previsto si rimanda ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D.Lgs. 152/2006 e smi e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Responsabile del Servizio Dott. Francesco Moscuzzo e-mail francescomoscuzzo@regione.sicilia.it

pec:dipartimento.ambiente@certmail.regeione.sicilia.it

Struttura Territoriale dell'Ambiente di Ragusa/Siracusa – U.O.B. Territoriale Ambientale 2 Ragusa/Siracusa

Orari e giorni di ricevimento: lunedì 9:00 - 13:00 - mercoledì 15:00 -17:00 e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00

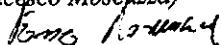
Sede di Siracusa Viale Santa Panagia 14/A, Tel. 0931 756412 – Sede di Ragusa C/da Fargione s.n. Pozzallo (RG) Tel. 0931 756412

Il presente parere riguarda esclusivamente le emissioni in atmosfera di cui all'art.269 del D.Lgs. 152/2006 e
smi e non comprende quindi valutazioni di altri titoli abilitativi che possano rientrare nella procedura
autorizzativa; il mancato rispetto delle prescrizioni riportate ne annulla l'efficacia.

Il dirigente dell'UOB2
(Pietro Fasanaro)



Il dirigente della S.T.A. di RG/SR
(Francesco Moscuzzo)



ALLEGATO "B"

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 13 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI rilasciato dal Dipartimento Ambiente, Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, dell'ARTA Sicilia, prot. n. 79196 del 27/10/1023, acquisito a mezzo PEC con prot. gen. n. 46879 del 30/10/2023, limitatamente alla parte relativa all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per i procedimenti identificati con rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112 e rif. prat. n. 09702540155-08042022-1040

Dettaglio Email

Mittente: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it;

Data: 30-10-2023 **Ora:** 09:35

Numero Protocollo: 46879 **Data Protocollo:** 30-10-2023

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 79196_ENI REWIND S.P.A. (GIÀ SYNDIAL S.P.A.) -PARERE ENDOPROCEDIMENTALE PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA EX ART 269 C.8 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II..PARERE PREVENTIVO EX ART. 40 DELLA L.R. 27/1986

Testo:

Protocollo n. 79196 del 27/10/2023 Oggetto: ENI REWIND S.P.A. (GIÀ SYNDIAL S.P.A.) -PARERE ENDOPROCEDIMENTALE PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA EX ART 269 C.8 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II..PARERE PREVENTIVO EX ART. 40 DELLA L.R. 27/1986 (EX CPTA) PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DI CUI AL CAPO II DEL TITOLO IV DELLA SEZIONE II DELLA PARTE TERZA DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.. Origine: PARTENZA Destinatari, LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA, ALTRI INDIRIZZI



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Valutazione ambientale strategica – Valutazione di impatto
ambientale – Valutazione d'incidenza – P.A.U.R.
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 79196 del 27/10/2023

OGGETTO: ENI Rewind S.p.A. (già Syndial S.p.A.) –Istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ex D.P.R. 59/2013, rilasciata alla società Syndial S.p.A., per l'installazione di sistemi di bonifica dei suoli "Soil Vapour Extraction" (SVE) previsti dal progetto di bonifica dell'area CS9 ubicata all'interno del SIN Priolo, NCEU fg. 60 p.la 354, presso il Comune di Priolo Gargallo (SR) (Rif. pratica n. 09702540155-08042022-1040 e n. 09702540155-05032021-1112 SUAP 5057)

Parere endoprocedimentale per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art 269 c.8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Parere preventivo ex art. 40 della L.R. 27/1986 (ex CPTA) per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Trasmessa solo a mezzo pec

autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it, responsabile.decimosettore@provincia.siracusa.it;
suap.sr@cert.camcom.it; ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it; USSRI@pec.mite.gov.it
gestioneinpianti.ambientali@pec.enirewind.com; progetti.risanamentoambientale.sicilia.calabria@pec.enirewind.com;
carlo.montella@enirewind.com;

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa
X Settore, Territorio e Ambiente - Ufficio AUA

SUAP del Comune di Priolo Gargallo

Comune di Priolo Gargallo
UFFICIO TECNICO/AMBIENTE

E p.c.

Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica
D.G. Uso Sostenibile Suolo e Risorse Idriche
Divisione VII – Bonifica Siti Interesse Nazionale

Alla Società Eni Rewind S.p.A.

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Vista la Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 recante "Chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59";

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare il Titolo V della parte Quarta "Bonifica di siti contaminati", la parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera" e la parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

Visto il D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007, che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel territorio della Regione Siciliana;

Visto l'art. 2 del D.A. 176/2007 come modificato dal D.A. 19/GAB del 11/03/2010, che, in considerazione del progressivo miglioramento e dell'elevata efficacia delle migliori tecnologie in atto disponibili, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalla normativa regionale, così come indicato all'art. 271, commi 3 e 4, del D.

Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., c/o dalla normativa statale di settore per specifiche tipologie di impianti, per le polveri totali, fissa, sul territorio regionale, i seguenti valori limite massimi di emissione:

a) per le *aree ad elevato rischio di crisi ambientale*:

polveri totali (PTS): 20 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h)

b) per le *altre aree*:

polveri totali (PTS): 40 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);

Vista la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Visto il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 di *"Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 18 luglio 2018 di approvazione del *"Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia"* elaborato in conformità al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2008/50/UE;

Vista la legge regionale n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Visto l'art.11, comma 110 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 che ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento, disponendo che "[...] le relative funzioni sono svolte dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento regionale dell'Ambiente";

Visto il Decreto del Presidente della Regione del 05 aprile 2022 n. 9 nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali i sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3" (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.) e sono state trasferite, con decorrenza dal 16/06/2022, le competenze in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prima assegnate alle Strutture Territoriali dell'Ambiente, a questo Servizio;

Visto il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A.;

Visto il parere endoprocedimentale favorevole per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., reso dall'U.O. S.2.5 "Emissioni in atmosfera per le provincie di SR e RG" di questo Dipartimento con nota prot. n. 193 del 21/03/2016 (prot. D.R.A. n. 18993 del 22/03/2023) comprensiva dell'Appendice 1 e dell'Allegato 2, al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per gli interventi previsti dal progetto di bonifica delle acque di falda con installazione dei seguenti punti di emissione in atmosfera: A4/1, P1, P2, P3, WP1, 4G/1, GP/1, EI.1, EI.2, EI.3, EI.4, EI.5, EI.6, EI.7 e EI.8 (Sistema di emungimento e interconnecting); E1, E2, E3 (TAF); 1C, 2C (TAF in Area PO); C01, C02, K-1201, K-1301, K-1401 (impianto di estrazione e trattamento off gas in Area D2 e DOW); 3 e 4 (rimpianto di demercurizzazione DeHg); 7 e 8 (logistica dell'acido cloridrico); EM1 (laboratorio di monitoraggio ambientale);

Vista la Determina del Capo Settore X del Libero Consorzio Comunale di Siracusa (L.C.C.) n. 332 del 04/04/2017 di adozione del provvedimento di AUA, per gli interventi previsti dal progetto di bonifica delle acque di falda dello stabilimento sito nel Comune di Priolo Gargallo via Litoranea Priolese n. 49 - Società Syndial S.p.A., oggi ENI Rewind S.p.A.

Preso atto che la suddetta autorizzazione è stata integrata con comunicazione prot. PM-IS 174 del 25/7/2017 per l'installazione del nuovo punto di emissione 7-F1;

Vista la nota prot. DRA n. 55095 del 06/09/2018 del Servizio 1 di questo D.R.A. recante esclusione dalle procedure ambientali di VIA degli interventi di bonifica dell'area CS9 dello stabilimento di Priolo Gargallo in quanto non ricadenti all'interno degli allegati II, III e IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto MATTM n 000111 del 29/04/2019, di approvazione del "Progetto definitivo di bonifica Area CS9 – Stabilimento Priolo", ed in particolare l'art. 1, comma 3, che dispone che la società Syndial S.p.A. (oggi ENI Rewind S.p.A.), acquisisca *"dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all'esame di dette Amministrazioni nell'istruttoria del procedimento di approvazione del Progetto di cui al comma 1, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici."*;

Vista l'istanza presentata dalla Società ENI Rewind S.p.A. al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, acquisita al prot. n. 0005064 del 21/03/2021 (Rif. Pratica n. 09702540155-05032021-1112 SUAP 5057) ed inoltrata alla Struttura Territoriale dell'Ambiente di SR/RG di questo Dipartimento (allora competente in materia di autorizzazioni

emissioni) con pec del 01/06/2021 (prot. D.R.A. n. 36746 del 04/06/2021) di modifica non sostanziale dell'AUA riguardante:

- eliminazione dall'atto autorizzativo dei seguenti punti di emissione già autorizzati in quanto sotto "soglia di rilevanza"
 - interconnecting e stazioni di rilancio: E.I.1, E.I.2, E.I.3, E.I.4, E.I.5, E.I.6, E.I.7, E.I.8, A4/I, W.P.1, 4G/I, GP1, P1, P2, P3;
 - impianto di estrazione e trattamento off gas in Aree D2 e DOW: C01, C02, K-1201, K-1301, K-1401;
 - trattamento vapori da Impianto TPE poligono A7SW204:7-F1;
- rimodulazione delle frequenze di monitoraggio;
- rimodulazione dei flussi di comunicazione con gli Enti interessati con la redazione di un solo report annuale;
- deroga per il parametro Boro del valore limite previsto dalla tabella 3 dell'Allegato V alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per lo scarico a mare ;

Viste le note prot. 2453/Sett.X del 23/09/2021 (prot. D.R.A. n. 64585 del 24/09/2021) e prot. n. 1211/Sett.X del 24/03/2022 (prot. D.R.A. n. 20342 del 28/03/2022) del L.C.C. di Siracusa di convocazione della Conferenza di Servizi per l'istanza di modifica non sostanziale dell'AUA adottata giusta Determina n. 332 del 04/04/2017

Richiamati i verbali delle conferenze di servizi del 30/09/2021 e del 05/04/2022 trasmessi dal L.C.C. di Siracusa rispettivamente con nota prot. n. 2621/Sett. X del 06/10/2021 (prot. D.R.A. n. 68867 del 11/10/2021) e prot. n. 2695/Sett.X del 14/04/2022 (prot. D.R.A. n. 26477 del 15/04/2023),

Vista l'istanza presentata dalla Società ENI Rewind S.p.A. al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, prot. n. 0008741 del 11/04/2022 (Rif. Pratica n. 09702540155-08042022-1040 SUAP 5057), inoltrata dallo stesso SUAP a questo Dipartimento con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 33461 del 10/05/2022, di modifica sostanziale dell'AUA per l'installazione, in accordo con quanto previsto dal Progetto di Bonifica dell'area CS9 ("PdB"), approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare ("MATTM"), dei sistemi di bonifica dei suoli con tecnologia Soil Vapour Extraction ("SVE"), presso lo stabilimento ubicato nel Comune di Priolo (SR) Gargallo, identificato al NCEU fg 60 p.la 354, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione scarico acque reflue, Capo II, Titolo IV, Sez. II, Parte III, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il punto SCSVE01;
- Autorizzazione emissione atmosfera, art. 269, comma 8, D.Lgs. n. 152/2006, per i punti di emissione SVE01, SVE02, SVE03;
- Comunicazione o nulla osta, impatto acustico, art. 8, co. 4 o co. 6, Legge n. 447/1995, per i nuovi impianti SVE;

Visto il parere endoprocedimentale favorevole per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. reso dalla STA di SR/RG (allora competente in materia) con nota prot. D.R.A. n 33836 del 11/05/2022 relativamente all'istanza di modifica non sostanziale dell'AUA (Rif. Pratica n. 09702540155-05032021-1112 SUAP 5057);

Preso atto che nel suddetto parere la STA di SR/RG:

- ha valutato, vista la definizione di "soglia di rilevanza" ex art. 268 del D.Lgs. 152/2006, "l'opportunità di mantenere il controllo puntuale sulle emissioni in atmosfera originate dalle attività in questione per non perdere elementi conoscitivi e di confronto sulla qualità dell'aria, anche tenendo conto che per la fatispecie di emissioni sotto "soglia di rilevanza" non si applicano i valori limite di emissione e che pertanto non sarebbe dovuto alcun controllo né di parte né d'ufficio";
- si è espressa sulla modifica degli obblighi di monitoraggio e di comunicazione prescritti dall'AUA in essere dei seguenti punti di emissione in atmosfera: A4/I, P1, P2, P3, WP1, 4G/I, GP1, EI.1, EI.2, EI.3, EI.4, EI.5, EI.6, EI.7 e E.I.8 (riferiti al Sistema di emungimento e interconnecting); E1, E2, E3 (riferiti al TAF); 1C, 2C (riferiti al TAF in Area PO); C01, C02, K-1201, K-1301, K-1401 (riferiti all'impianto di estrazione e trattamento off gas in Area D2 e DOW); 7-F1 (riferito all'impianto TPE Area 7); 3 e 4 (riferiti all'impianto di demercurizzazione DeHg); 7 e 8 (riferiti alla logistica dell'acido cloridrico); EM1 (riferito al laboratorio di monitoraggio ambientale);
- non ha espresso parere in merito alla deroga per il parametro Boro del valore limite previsto dalla tabella 3 dell'Allegato V alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per lo scarico a mare al punto n. 7;

Preso atto che l'impianto TAF è dotato di una sezione finale di rimozione della salinità delle acque (sezione ad osmosi inversa) ai fini del recupero delle stesse ad usi industriali e che la corrente di rigetto salino, previo trattamento di affinamento finale con sezione a carboni attivi, è addotta al punto di scarico n. 7 con deroga allo scarico per

Cloruri e Solfati, così come previsto dalla normativa vigente per gli scarichi idrici in mare;

Considerato che la società ENI Rewind

- ha dichiarato che in tale fase i valori di concentrazione di Boro aumentano di circa 3 volte;
- ha trasmesso uno studio che dimostra l'arricchimento del Boro nelle acque sotterranee a causa di fenomeni di intrusione di acqua marina;
- nella considerazione che il Boro non deriva dai processi condotti nello stabilimento, ha richiesto per il parametro Boro la deroga del valore limite previsto dalla tabella 3 dell'Allegato V alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per lo scarico a mare al punto n. 7;

Rilevato che la nota 3 alla tabella 3 dell'Allegato V alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di scarichi in mare, prevede la deroga solo per i parametri Cloruri e Solfati e nessuna deroga al parametro Boro

Ritenuto che nel caso in esame non è possibile applicare quanto previsto dall'art. 101, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Preso atto altresì che il procedimento di modifica dell'AUA rif. 09702540155-05032021-1112 SUAP 5057 ad oggi non risulta concluso dall'autorità competente con l'adozione di un provvedimento espresso;

Vista la nota n. 3759/Sett.X del 14/11/2022 del L.C.C. di Siracusa acquisita al prot. D.R.A. al n. 82578 del 15/11/2022 di convocazione Conferenza di Servizi istruttoria (CdS), ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., per il procedimento di modifica sostanziale dell'AUA di cui all'oggetto(Rif. Pratica n. 09702540155-08042022-1040 SUAP 5057);

Visti gli esiti della CdS del 22/11/2022 di cui al verbale trasmesso dal Libero Consorzio Comunale (L.C.C.) di Siracusa con nota prot. n. 3811/Sett.X del 24/11/2022 (prot. DRA n. 85833 del 25/11/2022);

Preso atto che nell'ambito della suddetta CdS è stato dato atto che il punto di scarico del "refluo lavaggio fumi" di cui all'istanza in discutendo, confluendo nel TAS della società PRIOLO SERVIZI S.c.p.A. attraverso condotta di stabilimento, rappresenta uno scarico parziale e non uno scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ragion per cui non è soggetto ad autorizzazione AUA;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla ENI Rewind S.p.A. con nota PM SICA/493/2022, ed inoltrata dal SUAP di Priolo Gargallo con nota acquisita al prot. DAR al n. 2451 del 13/01/2023, in riscontro a quanto richiesto durante la CdS sincrona del 22/11/2022;

Vista la nota prot. n. 471/sett. X del 27/03/2023 (prot. DRA n. 21787 del 29/03/2023) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha convocato una CdS in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019 e smi, per il procedimento in oggetto e successiva convocazione della conferenza in forma semplificata e in modalità sincrona di cui alla nota prot. n. 866/Sett.X del 21/06/2023 (prot. DRA n. 50855 del 04/07/2023);

Richiamato il verbale della CdS del 04/07/2023 trasmesso dal Libero Consorzio Comunale (L.C.C.) di Siracusa con nota prot. n. 960/Sett.X del 06/07/2023 acquisita con prot. DRA n. 56479 del 21/07/2023;

Esaminati gli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di modifica AUA in oggetto e alle sue integrazioni,

Tenuto conto che, la ENI Rewind S.p.A. al fine di attuare il Progetto Definitivo di Bonifica (PdB) delle acque di falda del sito produttivo ubicato nel Comune di Priolo (SR) Gargallo ha già realizzato e messo in esercizio i seguenti impianti, autorizzati giusta Determina del Capo Settore X del Libero Consorzio Comunale di Siracusa n. 332 del 04/04/2017:

- sistemi di emungimento di acqua dalla falda sottostante al sito, interconnecting che comprende anche alcune stazioni di rilancio, finalizzato al trasporto dell'acqua di falda emuta verso l'impianto TAF e TAF PO a servizio di quest'ultimo (p.e. A4/1, P1, P2, P3, WP1, 4G/1, GP/1, EI.1, EI.2, EI.3, EI.4, EI.5, EI.6, EI.7 e EI.8);
- impianto di Trattamento Acque di Falda (TAF) di sito (p.e. E1, E2, E3);
- impianto di Trattamento Acque di Falda situato in area PO (TAF PO) (p.e. 1C, 2C);
- impianto di estrazione e trattamento off gas in Area D2 e DOW (p.e. C01, C02, K-1201, K-1301, K-1401, 7-F1);
- impianti Two Phase Extraction (TPE) (p.e. 7-F1);
- impianto di demercurizzazione DeHg (p.e. 3 e 4);
- logistica dell'acido cloridrico (p.e. 7 e 8);
- laboratorio di monitoraggio ambientale (p.e. EM1);

Preso atto che la modifica sostanziale, sulla base di quanto rappresentato e dichiarato dal tecnico incaricato nei suddetti elaborati progettuali, riguarda l'attuazione del PdB approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

Mare ("MATTM") con decreto MATTM n 000111 del 29/04/2019 relativo alle operazioni di bonifica dei suoli dell'area denominata CS9 mediante l'estrazione e trattamento dei vapori con tecnologia Soil Vapour Extraction (SVE) ed in particolare prevede l'installazione di 3 Moduli SVE costituiti ciascuno da 14 pozzi di estrazione;

Preso atto che la tecnologia di bonifica SVE include le seguenti fasi:

- estrazione di inquinanti volatili (soil gas) da pozzi tramite n. 2 aspiratori aventi una portata di 700 Nm³/h;;
- separazione della condensa che verrà raccolta in un serbatoio da 9 m³ e gestita come rifiuto liquido;
- trattamento degli off-gas tramite n. 2 unità di combustione catalitica, poste su skid disposti in parallelo, dimensionate per una portata da 400 Nm³/h ciascuna ed un'efficienza di abbattimento del Tetrachloroetilene (PCE) pari al 98%. I fumi in uscita dal combustore vengono trattati in un quencher per il raffreddamento e in una colonna scrubber per l'abbattimento dell'acido cloridrico con soluzione di idrossido di sodio al 30%;
- in caso di non funzionamento dei combustori catalitici il flusso degli off-gas viene deviato a n.2 filtri a carboni attivi aventi ognuno un quantitativo di carboni attivi pari a 1000 Kg per aria disposti in serie disposti su uno skid;

Considerato che le modifiche richieste comportano l'installazione di n. 3 (tre) nuovi punti di emissione convogliate (SVE01, SVE02 e SVE03) uno per ciascuno dei 3 moduli SVE installati;

Considerato che non sono previste emissioni diffuse polverulente in atmosfera derivanti dall'esercizio degli impianti SVE.

Fatto salvo quanto già valutato e previsto in termini di valori limite di emissione e prescrizioni nel:

- il parere endoprocedimentale favorevole per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., reso dall'U.O. S.2.5 "Emissioni in atmosfera per le provincie di SR e RG" di questo Dipartimento con nota prot. n. 193 del 21/05/2016 (prot. D.R.A. n. 18993 del 22/03/2023) comprensiva dell'Appendice 1 e dell'Allegato 2, al rilascio dell'AUA per gli interventi previsti dal progetto di bonifica delle acque di falda ;
- parere endoprocedimentale favorevole per l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. reso dalla STA di SR/RG con nota prot. n. 33836 del 11/05/2022 sull'istanza di modifica dell'AUA sopracitata (Rif. Pratica n. 09702540155-05032021-1112 SUAP 5057);

Vista la consulenza tecnico-ingegneristica resa dal professionista/esperto PNRR dell'Ing. Italiano Dario, acquisita al prot. D.R.A. n. 78163 del 24/10/2023;

Ritenuto di poter procedere alla formulazione, ai sensi dell'art 269, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del parere endoprocedimentale per l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni limitatamente alle modifiche richieste nell'istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale di cui in oggetto (rif. Pratica n. 09702540155-08042022-1040 SUAP 5057);

Ritenuto cionondimeno, al fine di avere di un quadro unitario dell'autorizzazione, di dover riproporre nel presente parere i valori limite di emissione già fissati nei sopracitati provvedimenti;

Ritenuto per quanto sopra esposto di non potere accogliere l'istanza di deroga per il parametro Boro del valore limite previsto dalla tabella 3 dell'Allegato V alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per lo scarico a mare (punto di scarico n.7);

Ritenuto di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Questo Ufficio, per quanto ritenuto, visto e considerato, per gli aspetti di propria competenza, esprime,

- parere endoprocedimentale favorevole per l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nell'ambito del procedimento di modifica sostanziale A.U.A., ex D.P.R. 59/2013, rilasciata giusta Determina del Capo Settore X del Libero Consorzio Comunale di Siracusa n. 332 del 04/04/2017, per l'installazione, in accordo con quanto previsto dal Progetto di Bonifica dell'area CS9 già approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, dei sistemi di bonifica dei suoli con tecnologia Soil Vapour Extraction ("SVE"), presso lo stabilimento ubicato nel Comune di Priolo (SR) Gargallo, identificato al NCEU fg 60 p.lla 354, nel rispetto dei valori limite e delle prescrizioni di seguito riportati;
- parere preventivo ex art. 40 della L.R. 27/1986 (ex C.P.T.A.) non favorevole alla deroga per il parametro

Boro del valore limite previsto dalla tabella 3 dell'Allegato V alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per lo scarico a mare (scarico n.7).

Valori Limite di Emissioni

Punto Emissione	Provenienza	Portata massima (Nm ³ /h)	Inquinante	V.L.E. (mg/Nm ³)	Sistema di abbattimento	Frequenza autocontrollo
A4/I	Sfatoi serbatoi n. 1 e 2 di stoccaggio/rilancio acque di falda (Sistema di emulgimento area A4)	0,08	Benzo(a)pirene	0,1	Filtrazione su carboni attivi	Annuale
			Benzo(a)antracene	0,1		
			Benzo(b)fluorantene	0,1		
			Benzene	5		
			1,2 - Dicloroetano	5		
			Cloruro di vinile	5		
			Esaclorobenzene	5		
			Mercurio	0,2		
			Esaclorobutadiene	5		
			Triclorometano	20		
			1,2 - Diclorobenzene	20		
			Tricloroetilene	20		
			Tetracloroetilene	20		
			Diclorometano	20		
			1,2,3 - Tricloropropano	20		
			1,1,2 - Tricloroetano	20		
			1,2 - dicloroetilene	20		
			Etilbenzene	150		
			Stirene	150		
			Cumene	150		
			Idrocarburi totali (n-esano)	150		
			1,4 - Diclorobenzene	150		
			1,2 - Dicloropropano	150		
			Toluene	300		
			Xilene	300		
			Cicloesano	600		
P1, P2, P3	P1 - Sfatoi serbatoi n. 5 e 6 di stoccaggio/rilancio acque difalda (Stazione di accumulo PO/1) P2 - Sfatoi serbatoi n° 7, 8 e 9 di stoccaggio/rilancio acque difalda (Stazione di accumulo PO/2) P3 - Sfatoi serbatoi n° 10 e 11 di stoccaggio/rilancio acque difalda (Stazione di accumulo PO/3)	0,08	Benzene	5	Filtrazione su carboni attivi	Annuale
			1,2 - Dicloroetano	5		
			Cloruro di vinile	5		
			Esaclorobutadiene	5		
			Triclorometano	20		
			1,2 - Diclorobenzene	20		
			Tricloroetilene	20		
			Tetracloroetilene	20		
			Diclorometano	20		
			1,2,3 - Tricloropropano	20		
			1,1,2 - Tricloroetano	20		
			1,2 - dicloroetilene	20		
			Etilbenzene	150		
			Stirene	150		
			Cumene	150		
			Idrocarburi totali (n-esano)	150		
W.P.1, 4G/1, GP1	W.P.1 - Sfatoi serbatoi n. 3 e 4 di stoccaggio/rilancio acque difalda (Well Point SG14) 4G/1 - Sfatoi serbatoi n. 16 e 17 di stoccaggio/rilancio acque difalda (Conterminestrada 4G) GP1 - Sfatoi serbatoi di stoccaggio	0,08	1,4 - Diclorobenzene	150	Filtrazione su carboni attivi	Annuale
			1,2 - Dicloropropano	150		
			Toluene	300		
			Xilene	300		
			Cicloesano	600		
			Benzene	5		
			1,2 - Dicloroetano	5		
			Mercurio	0,2		
			Ammoniaca	250		
			Esaclorobutadiene	5		

Punto Emissione	Provenienza	Portata massima (Nm ³ /h)	Inquinante	V.L.E. (mg/Nm ³)	Sistema di abbattimento	Frequenza autocontrollo
	c rilancio acque di falda (Stazione rilancio grandi pozzi)		Diclorometano	20		
			1,2,3 – Tricloropropano	20		
			1,1,2 – Tricloroetano	20		
			1,2 – dicloroetilene	20		
			1,1,2,2-tetracloroetano	20		
			Etilbenzene	150		
			Stirene	150		
			Cumene	150		
			Idrocarburi totali (n-esano)	150		
			1,4 - Diclorobenzene	150		
			1,2 - Dicloropropano	150		
			Toluene	300		
			Xilene	300		
			Cicloesano	600		
E.I.1 E.I.8	E.I.1 ~E.I.3 Sfati serbatoio n° D80/S001 di stoccaggio/rilancio acque di falda Stazione 1, stazione 2 e stazione 3 Countermeine) E.I.4 ~ E.I.8 sfati serbatoio n° D80/S004 (Stazione 4, stazione 5, stazione 6, stazione 7 e stazione 8 Interconnecting)	E.I.1, E.I.2, E.I.3 = 2 E.I.4, E.I.8 = 7 E.I.5 = 3,5 E.I.7 = 10 E.I.6=125	Benzene	5	Filtrazione su carboni attivi	Annuale
			1,2 – Dicloroetano	5		
			Mercurio	0,2		
			Ammoniaca	250		
			Triclorometano	20		
			1,2 – Diclorobenzene	20		
			Tricloroetilene	20		
			Tetracloroetilene	20		
			Diclorometano	20		
			1,2,3 – Tricloropropano	20		
			1,1,2 – Tricloroetano	20		
			1,2 – dicloroetilene	20		
			Etilbenzene	150		
			Stirene	150		
			Cumene	150		
			Idrocarburi totali (n-esano)	150		
E1	Sfati serbatoi e apparecchiature inertiizzate con azoto (Impianto TAF)	15.560	1,2 – Dicloropropano	150	Termossidatori	Semestrale
			Toluene	300		
			Xilene	300		
			Cicloesano	600		
			Benzene	5		
			Ossidi di azoto	500		
			Tetracloroetilene	20		
			Tricloroetilene	20		
E2	Sfati da processo biologico c disidratazione fanghi (Impianto TAF)	15.000	1,2 Diclorobenzene	20	Filtrazione su carboni attivi	Semestrale
			Etilbenzene	150		
			1,2 Dicloropropano	150		
			Toluene	300		
			Xilene	300		
			Monossido di carbonio	350		
			Benzene	5		
E3	Serbatoio di stoccaggio AcidoCloridrico 00-S-001 (Impianto TAF)	30	Tetracloroetilene	20	Colonna di lavaggio fumi (scrubber)	Semestrale
			Tricloroetilene	20		
I.C	<ul style="list-style-type: none"> • Stoccaggio surnatante T-301 • Serbatoi di accumulo ed equalizzazione (T-101) e di ossidazione (T-102) • Colonna di assorbimento C- 201 <ul style="list-style-type: none"> • Stripper C-202 (Impianto TAF PO) 	2.253	1,2 Diclorobenzene	20	Assorbimento + filtrazione su carboni attivi	Semestrale
			Etilbenzene	150		
			1,2,3-Dicloropropano	150		
			2,2 - Diclorodiisopropilene	150		
			1,2-dicloropropano	150		
			Dicloropropano	150		
			Propilacetato	300		
			Isobutilacetato	300		

Punto Emissione	Provenienza	Portata massima (Nm ³ /h)	Inquinante	V.L.E. (mg/Nm ³)	Sistema di abbattimento	Frequenza autocontrollo
			n-butilacetato	300		
			Ter-butilacetato	300		
			Metilacetato	300		
			Isopropilenacetato	300		
			Acetato di vinile	300		
			Etilacetato	600		
2C	Linea acque sezione di ozonizzazione (cella dell'ozonizzatore E-001, flashmixer CS-001, serbatoio ST-001) (Impianto TAF in Area PO)	24	Ozono	---	Ossidazione termocatalitica	Semestrale
C-01, C-02	C-01 - Impianti TPE-A e TPE-B (Area D2) C-02 - Impianti TPE-A e TPE-B (Area D2)	390 (compustore catalitico Fase I) 250 (Carboni attivi Fase II)	Benzo(a)antracene Benzo(b)fluorantene Benzo(k)fluorantene Dibenzo(ah)antracene Benzo(a)pirene Benzene Fluoruri Ammoniaca Formaldeide Ftalati Idrocarburi totali (n-esano) Naftalene Etilbenzene Stirene Cumene Trimetilbenzene Toluene Xilene	0,1 0,1 0,1 0,1 0,1 5 5 250 20 20 150 150 150 150 300 300	Post combustore catalitico (Fase I) Filtrazione su carboni attivi (Fase II)	Trimestrale
K-1201 K-1301 K-1401	K-1201 - Impianti TPE-E e TPE-F (Area DOW) K-1301 - Impianto TPE-G (Area DOW) K-1401 Impianti TPE-I (Area DOW)	K-1201, K-1301 = 390 (compustore catalitico Fase I) K-1401 = 195 (compustore catalitico Fase I) K-1201, K-1301, K-1401 = 250 (carboni attivi Fase II)	Benzo(a)antracene Benzo(b)fluorantene Benzo(k)fluorantene Dibenzo(ah)antracene Benzo(a)pirene Dibenzo(a,l)pirene Dibenzo(a,e)pirene Dibenzo(a,h)pirene Benzene Cloruro di vinile 1,2-dicloroetano Acido cloridrico Esaclorobutadiene Triclorometano 1,1,2,2 tetracloroetano Tricloroetilene Tetracloroetilene 1,1 dicloroetilene Formaldeide Ftalati Fenolo Idrocarburi totali (n-esano) Naftalene Etilbenzene Stirene Cumene Trimetilbenzene 1,2-dicloropropano	0,1 0,1 0,1 0,1 0,1 0,1 0,1 0,1 5 5 30 5 20 20 20 20 20 20 150 150 150 150 150 150	Post combustore catalitico + abbattimento ad umido (Fase I) Filtrazione su carboni attivi (Fase II)	Trimestrale

Punto Emissione	Provenienza	Portata massima (Nm ³ /h)	Inquinante	V.L.E. (mg/Nm ³)	Sistema di abbattimento	Frequenza autocontrollo
			Clorobenzene	150		
			Toluene	300		
			Xilene	300		
			Eptano	600		
7-F1	Impianto TPE (Area A7)	250	Idrocarburi Totali (n-esano)	150	Filtrazione a carboni attivi	Quadrimestrale
3	Area rompisacchidella Tiourea (ex impianto Clorosoda – Impianto Demercurizzazione)	1900	Polveri	20	Filtro a maniche F402	Annuale
4	Serbatoio di stoccaggio HCID413 (ex impianto Clorosoda – Impianto Demercurizzazione)	30	Acido Cloridrico	30	Abbattimento in colonna di lavaggio a riempimento C413	Semestrale
7,8	7 - Serbatoi di colaggio HCID101/1-2, serbatoi di stoccaggio D200/1-2-3 erampa di carico HCl 8 - Serbatoi di stoccaggio HCID200/4-5 (ex impianto Clorosoda – Logistica acidocloridrico)	30	Acido Cloridrico	30	7 - Assorbimento in colonna di lavaggio con acqua di mare C-02 8 - Assorbimento in colonna di lavaggio con acqua di mare C-01	Semestrale
EM1	Cappe laboratorio ambientale (Laboratorio Ambientale)	46.000	Idrocarburi Policiclici Aromatici Cromo esavalente Acrilonitrile Benzene 1,2 - Dicloroetano PCDD-PCDF PCB Acido Cloridrico Triclorometano Diclorometano Acetonitrile Acido Acetico Acido Nitrico Acido solforico n-esano Toluene Alcol etilico Alcol benzilico Acetone Eptano Isoottano n-pentano	0,1 1 5 5 5 0,01 0,01 30 20 20 150 150 150 150 150 150 300 600 600 600 600 600 600 600	Filtrazione su carboni attivi	Annuale
SVE01 SVE02 SVE03	Sistema di bonifica tramite Soil Vapour Extraction (SVE) per l'area denominata CS9 (SVE area CS9)	700	Idrocarburi Policiclici Aromatici Acido cloridrico Esaclorobutadiene Tricloroetilene Tetraclorometano 1,2 dicloropropano n-esano (idrocarburi totali)	0,1 30 5 20 20 150 150	Combustore catalitico – scrubber - filtrazione su carboni attivi.	Trimestrali

I valori di emissione devono essere rispettati solo se tali soglie di rilevanza così come definite dall'art. 268 e dalla parte II dell'allegato I alla parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono raggiunte o superate.

Prescrizioni

1. Il gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni già impartite nei pareri endoprocedimentali favorevoli per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera prot. n. 193 del 21/05/2016 e prot. n 33836 del 11/05/2022.

Emissioni convogliate

2. I Valori Limite di Emissione (V.L.E.), espressi come concentrazione, sono stabiliti con riferimento ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avvio e arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il Gestore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avvio, manutenzione e fermata degli impianti.
3. Almeno 15 giorni prima della messa in esercizio dei nuovi impianti (SVE) oggetto della richiesta di modifica sostanziale dell'AUA dovrà esserne data comunicazione all'Autorità Competente (Servizio 1 di questo Dipartimento) e agli organi di Controllo e Vigilanza (ARPA e Sicilia Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta). Dovrà, inoltre, essere formalmente comunicata anche la data di messa a regime che, salvo diversa indicazione, coinciderà con la data di messa in esercizio. In ogni caso la messa a regime non potrà essere fissata oltre il termine massimo di 10 giorni dall'avvio dell'esercizio. Tali date dovranno essere esplicitamente indicate nella comunicazione di cui sopra. Il Gestore, nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, dovrà effettuare, in giorni diversi, n. 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate nei punti di emissione, inviando agli organi di controllo, entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate dei punti di emissione.
4. Ciascun punto di emissione dovrà essere identificato univocamente con scritta indelebile e ben visibile, rispettando le sigle indicate in autorizzazione. Il gestore dello stabilimento si farà carico di attrezzare, rendere accessibili in sicurezza (ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.) e campionabili i punti di emissione oggetto della presente autorizzazione, nonché di installare i tronchetti di misura e campionamento in condizioni che garantiscono il rispetto delle norme tecniche vigenti (UNI EN 15259:2008, UNI EN ISO 16911:2013, UNI EN 13284-1:2017).
5. Ai sensi dell'art. 271, commi 14 e 20-ter, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in caso di anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il gestore dovrà:
 - procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile;
 - ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto;
 - comunicare entro le otto ore successive all'Autorità Competente/Servizio 1 di questo Dipartimento ed agli organi di Controllo e Vigilanza (rispettivamente ARPA Sicilia e Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta) le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista.
6. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, ecc.) dovrà essere annotata su un apposito registro. (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in appendice 2 all'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi di Controllo e Vigilanza. Le operazioni di manutenzione e gestione dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti, da annotare su apposito registro, dovranno essere effettuate con frequenza e modalità tali da garantire la corretta efficienza degli impianti.
7. Per quanto riguarda i filtri a carboni attivi dovrà essere garantita l'efficienza della capacità di adsorbimento attraverso:
 - a. la manutenzione periodica dei filtri, in relazione alle ore di utilizzo degli stessi
 - b. la sostituzione periodica dei carboni attivi, al fine di avere elevate efficienze di abbattimento (la manutenzione dei filtri andrà annotata su appositi registri da mettere a disposizione degli Organi di Controllo);
 - c. la verifica periodica della capacità assorbente dei carboni attiviI carboni attivi sostituiti, previa caratterizzazione, dovranno essere avviati a recupero/smaltimento in idoneo impianto autorizzato.

Monitoraggi e controlli

8. Il Gestore è tenuto ad effettuare l'autocontrollo delle emissioni convogliate con la periodicità prevista nella superiore tabella e nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato VI, parte Quinta, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. I metodi di campionamento e analisi delle emissioni dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche CEN come recepite dalle norme UNI-EN o, ove queste non siano disponibili, dovranno essere quelli delle

- pertinenti ed aggiornate norme tecniche ISO oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, dovranno essere quelli di cui alle pertinenti ed aggiornate norme tecniche nazionali o internazionali.
9. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà fare riferimento al valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna, rappresentative del periodo di un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.
 10. Il Gestore dovrà comunicare la data prevista per il monitoraggio periodico con almeno 15 giorni di anticipo al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ad ARPA Sicilia, ed a questo Servizio 1/DRA.
 11. I dati relativi al monitoraggio dovranno essere riportati dal Gestore su appositi registri ai quali dovranno essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione degli Organi di controllo. (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in appendice I all'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).
 12. Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ad ARPA Sicilia, ed a questo Servizio 1/DRA entro 60 giorni dalla data del campionamento.
 13. Il Gestore dovrà inoltre relazionare, con periodicità almeno annuale agli stessi Enti sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia ed efficienza;
 14. Nel caso in cui il gestore, nei controlli di propria competenza, accerti che i valori misurati siano superiori ai valori limite prescritti, dovrà comunicarli agli Enti competenti per il controllo ed a questo Servizio 1/DRA entro le successive 24 ore.
 15. Gli Organi di Controllo e Vigilanza effettueranno presso lo stabilimento tutte le ispezioni che ritengano necessarie per accertare il rispetto delle superiori prescrizioni e delle pertinenti norme del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Nel corso dell'ispezione il Gestore fornirà agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni, assicurando, in tutti i casi, l'accesso in condizioni di sicurezza (nel rispetto delle norme previste in materia di prevenzione dagli infortuni sul lavoro) ai punti di prelievo, per lo svolgimento di tutte le verifiche ritenute necessarie da parte degli Organi di Controllo e Vigilanza.
 16. Il Gestore dovrà presentare agli Organi di Controllo e Vigilanza copia degli elaborati progettuali prodotti per il rilascio del presente parere, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo.

In caso di modifica dell'attività o dell'impianto il Gestore deve procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/2013.

È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Il presente parere, con le prescrizioni riportate, viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio. Il mancato rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate ne annulla l'efficacia. Sono fatti salvi, pareri, nulla osta e atti autorizzativi di altri soggetti competenti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente parere si rimanda agli elaborati allegati al progetto e ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia di emissioni.

Il Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella
Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2023.10.26
13:19:31 +02'00'

ALLEGATO "C"
EMISSIONI IN ATMOSFERA – IMPATTO ACUSTICO

Il presente allegato, composto da n. 7 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI del Comune di Priolo Gargallo, prot. n. 19762/2023 del 04/07/2023, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 30368, relativamente alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995, per i procedimenti identificati con rif. prat. n. 09702540155-05032021-1112 e rif. prat. n. 09702540155-08042022-1040

Dettaglio Email

Mittente: suap.sr@cert.camcom.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it;

Data: 04-07-2023 **Ora:** 11:19

Numero Protocollo: 30368 **Data Protocollo:** 04-07-2023

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comunicazione SUAP pratica n.09702540155-08042022-1040 - SUAP 5057 - 09702540155 Eni rewind

Testo:

Si trasmette la valutazione di competenza trasmessa a questo SUAP dall'Ufficio Ambiente del Comune di Priolo Gargallo.

La seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di PRIOLO GARGALLO relativamente alla pratica n.09702540155-08042022-1040.

SUAP mittente: Sportello n.5057 - SUAP PRIOLO

Pratica: 09702540155-08042022-1040

Impresa: 09702540155 - Eni rewind

Protocollo Registro Imprese:

Protocollo pratica: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0008741/11-04-2022

Protocollo della comunicazione: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0021302/04-07-2023.

Adempimenti presenti nella pratica:

- Realizzazione di un nuovo impianto, modifica sostanziale oppure trasferimento di un impianto con emissioni in atmosfera
- Richiedere la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale

Si chiede al destinatario della presente, di trasmettere l'eventuale risposta utilizzando la funzione "rispondi" del proprio sistema di Posta Elettronica Certificata, lasciando invariati l'oggetto della comunicazione ed il destinatario della stessa; cio' al fine di garantire il tempestivo ricevimento della risposta da parte del SUAP.

Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:

pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m

Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni

effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE XI

Area Tecnica Ambiente Ecologia

C.A.P.: 96010

C.F.: 00282190891

Oggetto: Modifica Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 rilasciata alla **Syndial S.p.A. di Priolo Gargallo**, richiesta dalla società **ENI Rewind S.p.A. - Valutazione di Competenza**

AI SUAP del Comune di Priolo Gargallo
ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it
Sede

e tramite il SUAP:

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA
Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE
X Settore Territorio ed Ambiente
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologica -
Via Necropoli del Fusco, 7
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

SIRACUSA

Si trasmette, allegata alla presente, la nuova Valutazione di Competenza, relativamente a:

- modifica sostanziale con inserimento di n. 3 unità SVE (Soil Vapour Extraction), SVE01, SVE02 E SVE03 nel sistema di bonifica dell'area denominata CS9, già autorizzato ed operativo (autorizzazione ex art. 269, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.li.);
- attivazione nuovo scarico denominato SCSVE01 a servizio delle n.3 unità SVE proposti (parte III, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.li.);
- incremento dell'impatto acustico conseguente all'inserimento delle nuove unità SVE di cui (comunicazione art.8, co.4 e co. 6, Legge n. 447/95);

Cordiali saluti,

L'Istruttore Amministrativo
(Agrot. Maria Magnano)



Il Responsabile del Settore XI
(Arch. Giuseppina STANDOLFO)



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE XI

Area Tecnica Ambiente Ecologia

C.A.P.: 96010

C.F.: 00282190891

Ditta : **ENI Rewind S.p.A. - stabilimento di Priolo Gargallo**

Oggetto: Modifica Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 - **Valutazione di Competenza**

In riferimento all'istanza avanzata dalla ditta ENI Rewind (ex Syndial S.p.A) al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 rilasciata alla Società Syndial S.p.A., giusta D.C.S. n. 332 il 04.04.2017, pervenuta a questo Settore con PEC il 13.01.2023 prot. 1546, per:

- la modifica sostanziale con inserimento di n. 3 unità SVE (Soil Vapour Extraction), SVE01, SVE02 E SVE03 nel sistema di bonifica dell'area denominata CS9, già autorizzato ed operativo (autorizzazione ex art. 269, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- l'attivazione nuovo scarico denominato SCSVE01 a servizio delle n.3 unità SVE proposti (parte III, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- l'incremento dell'impatto acustico conseguente all'inserimento delle nuove unità SVE di cui (comunicazione art.8, co.4 e co. 6, Legge n. 447/95);

Esaminata la documentazione esibita,

Premesso che:

- la richiesta di modifica sostanziale dell'AUA scaturisce a fronte della necessità d'installare, in accordo con quanto previsto dal Progetto di Bonifica area CS9 ("POB") approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare ("MATTM") oggi Ministero della Transizione Ecologica ("MITE") con Determina Ministeriale prot.0000111 del 29 aprile 2019, dei sistemi di bonifica con tecnologia Soil Vapour Extraction ("SVE");
- l'installazione della tecnologia di bonifica di SVE, comporterà l'introduzione di:
 - tre punti di emissione in atmosfera, uno per ciascuna unità, identificati con le sigle SVE01, SVE02, SVE03, che si andranno ad aggiungere a quelli già autorizzati all'interno della sopra citata AUA (D.D. n. 332 del 04/04/2017);
 - uno scarico di acque reflue, in cui convogliano i n. 3 SVE, identificato con la sigla SCSVE01, che si andrà ad aggiungere a quelli già autorizzati con AUA (D.D. n. 332 del 04/04/2017). Detto scarico sarà convogliato al TAS;
 - variazione dell'impatto acustico derivante dall'incremento dell'impatto acustico conseguente all'inserimento delle nuove unità SVE;

Tenuto conto che con la realizzazione delle tre unità SVE e conseguentemente l'aggiunta di nuovi scarichi di acque reflue, è stato definito tra Eni Rewind S.p.A. e Priolo Servizi S.p.A., gestore dell'Impianto TAS (Trattamento Acque di Scarico) un contratto di fornitura (Allegato 2) che prevede **specifici limiti di accettazione dei reflui idrici per lo scarico SCSVE01 degli impianti SVE01-02-03**, riportati in tabella 14 dell'All.19 della nota tecnica prot. 13579 del 05.05.2022;

Tenuto conto delle caratteristiche degli inquinanti emessi da punti di emissione (SVE01,02,03) per i quali sono stabiliti dei valori limite di emissione in termini di concentrazione ai sensi dell'All.1 parte V D.Lgs.152/06;

Visto che con l'inserimento delle tre unità SVE in area CS9 e conseguentemente l'introduzione di tre punti di emissione in atmosfera e un nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo riportante in particolare il set analitico in base a cui effettuare il campionamento e la frequenza di campionamento previsto per ogni punto di campionamento;

Visto che, come da All.24 della nota tecnica prot. 13579 del 05.05.2022, relativamente alla verifica dell'impatto acustico i monitoraggi fonometrici sono stati effettuati in periodo diurno e notturno durante lo svolgimento della normale attività con gli impianti in funzione risultanti a ciclo produttivo continuo e al fine di verificare il rispetto dei limiti acustici sono stati svolti i rilievi fonometrici fra cui n.13 misure di 30 minuti in periodo diurno e n.13 misure di 30 minuti in periodo notturno per valutare il valore di emissione o immissione;

Visto che dal Piano Comunale di Classificazione Acustica relativo alla zona oggetto di valutazione di impatto acustico il sito suddetto risulta collocato in **Classe VI "aree esclusivamente industriali"** con rispetto di limiti di emissione diurno pari a 65 dB e notturno pari a 65 dB e di immissione assoluta diurno pari a 70 dB e notturno pari a 70 dB mentre i recettori individuati a sud-ovest risultano collocati in **Classe IV "aree di intensa attività umana"** con rispettivi limiti di emissione diurno pari a 60 dB e notturno pari a 50 dB e di immissione assoluta diurno pari a 65 dB e notturno pari a 55 dB, considerando che il limite sul criterio differenziale prevede un limite diurno pari a 5 dB e notturno pari a 3 dB;

al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59 ,

si esprime parere favorevole

alle seguenti condizioni:

per la valutazione di impatto acustico di cui alla L.N. 447/95:

- che all'esterno dello stabilimento le emissioni di rumori non superino i valori stabili dalle vigenti disposizioni di Legge 26.10.95 n. 447: limite diurno Leq A 70 dec e limite notturno Leq A 70 dec (come da vigente zonizzazione acustica comunale);
- i sistemi di contenimento delle emissioni dovranno essere mantenuti in continua efficienza e dovranno rispettare le prescrizioni tecniche del D.Lgs. 152/06 e/o di altre norme ambientali;

per le emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

- i sistemi di contenimento delle emissioni dovranno essere mantenuti in continua efficienza e dovranno rispettare le prescrizioni tecniche del D.Lgs. 152/06 e/o di altre norme ambientali per i punti comprendenti:
 - punti di emissione puntuali (sistema di emungimento ed interconnecting; impianto TAF del sito; impianto TAF in area PO; impianto di estrazione e trattamento off gas in Aree D2 e DOW; impianto di demercurizzazione, per il trattamento delle acque meteoriche o di lavaggio raccolte sull'area dell'ex impianto cloro-soda; laboratorio di monitoraggio ambientale);
 - punti di emissioni diffuse (sono dichiarate non soggette ai sensi dell'art.275 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. perché il sito presenta la dichiarazione annuale PRTR relativamente alle emissioni dalla sala celle dell'impianto cloro-soda);
 - emissioni di COV;

per gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

- dovrà essere effettuato un controllo analitico delle acque di scarico a cura dell'Autorità di controllo e conseguentemente con invio di RdP a Enti competenti per a tutti gli scarichi idrici e loro ubicazioni e

- tipologia di scarico (acque meteoriche di prima e/o seconda pioggia, acque in uscita dall'impianto di trattamento acque di falda, scarichi costituiti da apporti provenienti dall'ex impianto clora-soda e acque trattate provenienti da demercurizzazione, acque da abbattimento, acqua di falda trattata);
- dovranno essere mantenuti idonei punti di campionamento in prossimità dello scarico finale, immediatamente a monte della confluenza nel corpo recettore;
 - si dovrà provvedere a controlli della qualità delle acque di scarico prima dell'emissione a mare con campionamenti di almeno tre per parametri standard come ph, conducibilità, salinità, composti organici aromatici, idrocarburi totali, composti organici alogenati, metalli, saggi di tossicità, ai sensi del D.Lgs 152/06;
 - la società dovrà fornire appositi RdP delle analisi e/o segnalazioni ad Enti territoriali di eventuali anomalie degli impianti e dei sistemi di controllo e contestualmente provvedere tempestivamente;
 - per lo scarico in deroga del parametro **Boro**:
 - si evidenzia che, sotto l'aspetto normativo, occorre approfondire lo studio di tale parametro, con particolare riferimento alla provenienza delle acque sotterranee emunte e trattate rispetto alle acque superficiali prospicienti l'area di interesse;
 - che siano effettuati ulteriori indagini per individuare una possibile sorgente di contaminazione (e/o sorgente puntuale) la cui intercettazione è possibile mediante analisi isotopiche al fine di identificare il sito specifico su cui focalizzare la ricerca;

Si tende a precisare che è altrettanto probabile, in base a studi geochimici, che le concentrazioni del parametro Boro scaturiscano da valori di *"fondo naturale"* determinato dall'ingressione naturale delle acque transizionali del corpo idrico superficiale interessato considerando che le acque, seppur derivate da falda sotterranea, siano in realtà acque superficiali del corpo idrico prospiciente l'area (a causa del cuneo salino) il quale diventa, infine, corpo ricettore dello carico contenente Boro, ma per principi di precauzione si ritiene di maggior efficacia ricorrere ad analisi sopra indicate.

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali;

Priolo Gargallo il 03.07.2023

L'Istruttore Amministrativo
(Agrot. Marilena Magnano)



Il Responsabile del Settore XI
(Arch. Giuseppina GIANDOLFO)

ALLEGATO "D"
EMISSIONI IN ATMOSFERA – INDUSTRIE INSALUBRI

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE rilasciato dal Sindaco del Comune di Priolo Gargallo, giusta nota prot. n. 20528/2023 del 10/07/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. gen. n. 31644 del 13/07/2023, relativamente agli aspetti igienico-sanitari (D.A. ARTA 16/12/2015 – *"industrie insalubri"*, competenze di cui agli artt. 215 e 216 del R.D. 1265/1934) relativi alle emissioni in atmosfera per il procedimento rif. prat. n. 09702540155-08042022-1040

Dettaglio Email

Mittente: suap.sr@cert.camcom.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it;

Data: 12-07-2023 **Ora:** 11:35

Numero Protocollo: 31644 **Data Protocollo:** 13-07-2023

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comunicazione SUAP pratica n.09702540155-08042022-1040 - SUAP 5057 - 09702540155 Eni rewind

Testo:

Si invia il Parere Sindacale trasmesso a questo SUAP in data 10/07/2023.

La seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di PRIOLO GARGALLO relativamente alla pratica n.09702540155-08042022-1040.

SUAP mittente: Sportello n.5057 - SUAP PRIOLO

Pratica: 09702540155-08042022-1040

Impresa: 09702540155 - Eni rewind

Protocollo Registro Imprese:

Protocollo pratica: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0008741/11-04-2022

Protocollo della comunicazione: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0022516/12-07-2023.

Adempimenti presenti nella pratica:

- Realizzazione di un nuovo impianto, modifica sostanziale oppure trasferimento di un impianto con emissioni in atmosfera
- Richiedere la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale

Si chiede al destinatario della presente, di trasmettere l'eventuale risposta utilizzando la funzione "rispondi" del proprio sistema di Posta Elettronica Certificata, lasciando invariati l'oggetto della comunicazione ed il destinatario della stessa; cio' al fine di garantire il tempestivo ricevimento della risposta da parte del SUAP.

Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:

pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m

Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni

effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

XI SETTORE - AREA TECNICA -
AMBIENTE E ECOLOGIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

IL SINDACO

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta ENI Rewind (ex Syndial S.p.A) al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 rilasciata alla Società Syndial S.p.A., giusta D.C.S. n. 332 il 04.04.2017, pervenuta a questo Settore con PEC il 13.01.2023 prot. 1546, per:

- la modifica sostanziale con inserimento di n. 3 unità SVE (Soil Vapour Extraction), SVE01, SVE02 E SVE03 nel sistema di bonifica dell'area denominata CS9, già autorizzato ed operativo (autorizzazione ex art. 269, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- l'attivazione nuovo scarico denominato SCSVE01 a servizio delle n.3 unità SVE proposti (parte III, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- l'incremento dell'impatto acustico conseguente all'inserimento delle nuove unità SVE di cui (comunicazione art.8, co.4 e co. 6, Legge n. 447/95);

Tenuto conto che con la realizzazione delle tre unità SVE e conseguentemente l'aggiunta di nuovi scarichi di acque reflue, è stato definito tra Eni Rewind S.p.A. e Priolo Servizi S.p.A., gestore dell'Impianto TAS (Trattamento Acque di Scarico) un contratto di fornitura (Allegato 2) che prevede specifici limiti di accettazione dei reflui idrici per lo scarico SCSVE01 degli impianti SVE01-02-03, riportati in tabella 14 dell'All.19 della nota tecnica prot. 13579del05.05.2022;

Tenuto conto delle caratteristiche degli inquinanti emessi da punti di emissione (SVE01,02,03) per i quali sono stabiliti dei valori limite di emissione in termini di concentrazione ai sensi dell'All.1 parte V D.lgs.152/06;

PRESO ATTO che le aree di proprietà Eni Rewind S.p.A. sono classificate come "Zona - D1 - Aree normate dal Piano ASI (oggi IRSAP) e destinate alla grande industria" dal Piano Regolatore del Comune di Priolo (PRG - D.D.G. n° 357 del 03/11/2015). In particolare, la zona D1 è relativa alle aree industriali, destinate all'insediamento della grande industria, comprese nel perimetro del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Siracusa (ASI), oggi IRSAP. In tali aree gli interventi edilizi sono regolati dalle norme attuative del Piano Regolatore Generale A.S.I. di Siracusa (P.R.A.S.I.S.). Il P.R.A.S.I.S. suddivide a sua volta in zone omogenee (agglomerati) l'area di sviluppo industriale. In particolare, le aree dello Stabilimento ricadono nell'agglomerato "G1" destinato agli insediamenti industriali definiti come "grandi industrie" ed è compatibile con la destinazione d'uso prevista;

VISTO il decreto 16 aprile 2015 dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente, pubblicato in G.U. Parte I n. 55 del 31.12.2015, contenente le *Direttive sui contenuti delle autorizzazioni rilasciate ai sensi della parte V del D.to Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., in relazione alle competenze che si intestano al Sindaco ed all'autorità sanitaria in riferimento alle esigenze di tutela della salute pubblica discendenti dagli articoli 216 e 2017 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto il 2 luglio 1934, n. 1265 e ss.mm.ii, ed all'attuazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380;*

CONSIDERATO che l'attività della Eni Rewind S.p.A. rientra nell'elenco delle "industrie insalubri" di prima classe C di cui al D.M. 5 settembre 1994 - che aggiorna l'elenco di cui all'art. 216 del testo

unico delle leggi sanitarie (R.D. 27.07.1934, n. 1265) e che le industrie insalubri di prima classe, a norma del sopracitato art. 216, penultimo comma, del R.D. 1265/34, debbono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni e che il Sindaco, quando lo ritenga necessario nell'interesse della salute pubblica, può vietarne l'attivazione o subordinarla a determinate cautele;

PRESO ATTO che la modifica nel nuovo impianto industriale non è ancora in esercizio, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.A. A.R.T.A. del 16.12.2015, la valutazione di compatibilità dello stabilimento con gli altri usi legittimi dell'ambiente e sulla presenza di molestie alla popolazione, derivanti dalla presenza di vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire pericolosi per la salute degli abitanti, dovrà essere effettuata in epoca successiva all'attivazione.

relativamente alle emissioni in atmosfera per l'attività ex art. 269 del D.Lgs n. 152/06, ai sensi dell'art. 3 del D.A. A.R.T.A. del 16.12.2015(GURS- Parte I, n. 55 del 31.12.2015)

RILASCIA

parere favorevole, alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 rilasciata alla Società Syndial S.p.A., giusta D.C.S. n. 332 il 04.04.2017, a condizione che l'esercizio non superi i limiti della più stretta tollerabilità e che siano adottate tutte le misure per evitare esalazioni "moleste".

Si rappresenta, inoltre, che dovrà essere comunicato l'inizio dell'attività dell'impianto affinché l'autorità sanitaria si attivi per le verifiche di competenza. Qualora le verifiche di compatibilità dello stabilimento in esercizio con gli altri usi legittimi dell'ambiente e sulla presenza di molestie alla popolazione derivanti dalla presenza di vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire pericolosi per la salute, dovuti all'impianto a pieno regime non rispettino i valori i contenuti negli allegati alla parte quinta del D.to Lgs 152/06 ss.mm.ii., il nulla osta sarà revocato.

Il Responsabile del Servizio XI
Arch. Giuseppina Giandolfo



IL SINDACO
On. Dott. Pippo GIANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio
Comunale di Siracusa
dal 15 GEN. 2024 al 29 GEN. 2024
col n. del Reg. pubblicazioni.

L'Addetto alla Pubblicazione Il Segretario Generale


CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio on line dal
..... al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, il

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale